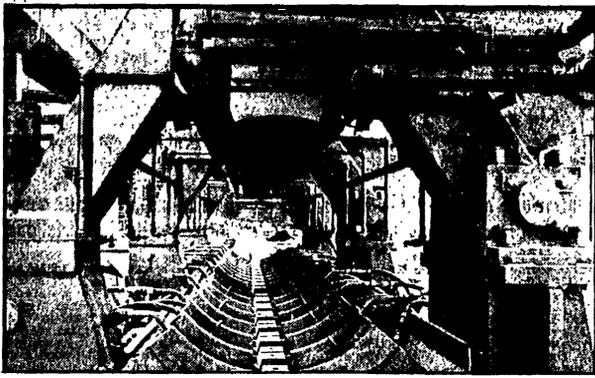


Come funziona a Piombino la medicina del lavoro

Inquinamento, rumori e stress: i lavoratori rispondono insieme

Parte dal questionario del gruppo omogeneo, l'indagine del servizio istituito dal Comune



PIOMBINO - L'esigenza di avere un servizio di medicina del lavoro efficace, in una città come Piombino, dove la presenza dell'industria è massiccia e la popolazione operaia si aggira intorno alle 12 mila unità, è sentita da tempo. Per questo, dopo aver condotto alcune indagini campionarie sui gruppi di operai, l'amministrazione comunale istituì nel 1973 il servizio per la tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Il servizio ha dovuto scontrarsi, prima del suo decollo, con moltissimi problemi: dalla acquisizione delle attrezzature necessarie a condurre le indagini ambientali, ai problemi di personale ed alla resistenza, più o meno manifesta, fraposta dall'industria. Tuttavia non ha spedito, ad esempio, la effettuazione di una indagine abbastanza estesa sulla rumorosità allo stabilimento Dalmine, mentre gli interventi sulle altre industrie sono state per la verità più sporadici.

Il servizio sta inoltre già lavorando nella prospettiva della futura unità sanitaria locale che dovrà comprendere le due zone socio sanitarie 25 (Campiglia) e 26 (Piombino). Vi sono infatti lavori in corso per due aziende che si trovano nel Comune di Campiglia: la Frel e la Siderale. Per il momento a Campiglia il servizio è impegnato in sopralluoghi e nella predisposizione di mappe di rischio. Gli interventi sanitari, visto che il consorzio di Campiglia ha già una struttura distrettuale, vengono svolti attraverso il personale dei distretti, sulla base delle indicazioni e del coordinamento del servizio. Alla Magenta l'intervento è basato soprattutto sulle indicazioni fornite dai gruppi omogenei. Sono state fatte 102 assenze in questi gruppi. Ma chi si preoccupa di un gruppo omogeneo? Non è altro che un gruppo elementare di lavoratori esposti a condizioni di lavoro simili e, per questo, presumibilmente a rischi simili. La compilazione del questionario di gruppo è

quindi il punto di partenza fondamentale dell'indagine, permettendo ai tecnici di raccogliere materiale sui rischi da lavoro non soltanto di tipo tradizionale. Attraverso il questionario viene infatti rilevata anche una novità di tipo moderno quale lo stress, l'insoddisfazione, i disagi per turni ecc. L'intervento di igiene industriale viene quindi programmato sulla base di uno studio condotto sul quesionario di gruppo e per mezzo di sopralluoghi accurati dei tecnici del servizio. In termini di tipo tradizionale, si sta inoltre affrontando un approfondimento della rumorosità e del rischio per le affezioni broncopulmonari. Il primo è evidentemente un rischio lavorativo, mentre il secondo è visto soprattutto come rischio ambientale (localizzazione della azienda). Si sta lavorando, inoltre, per correlare i diversi livelli di rumorosità riscontrata nei reparti con la percentuale di ipoacusie presenti tra i lavoratori.

Un giudizio definitivo sulla rumorosità potrà essere dato, ovviamente, al termine dell'indagine e dopo aver formalizzato i risultati al consiglio di fabbrica ed all'azienda. Oltre alla storia lavorativa, ad ogni lavoratore a tutti i lavoratori, viene fatto compilare un questionario audiologico ed esuita l'audiometria: un questionario dei sintomi cardio-respiratori e quindi eseguita la spirometria. Vengono inoltre eseguiti vari esami del sangue e secondo criteri di rischio, l'elettrocardiogramma e lo rx del torace. In particolari reparti vengono condotte anche indagini tossicologiche. Tutti i risultati ottenuti nell'indagine saranno poi discussi con i gruppi omogenei per la validazione e, quindi, l'attuazione, se necessario, per modificare l'ambiente di lavoro. Si spera naturalmente di poter allargare il campo di intervento anche alle altre industrie cittadine. Ci sono a tal proposito accordi per la con la Sol. Sembra anche convenevole con l'Inel e che ci siano ottime prospettive per quanto riguarda la Dalmine.

Le altalenanti vicende di due fabbriche del Pisano Nuove speranze per la Marly Cappa di piombo sulla Forest

Complessivamente sono in gioco 500 posti di lavoro - Si è fatta avanti una società italo-tedesca per la Marly - I quattrocento della Forest non riscuotono la cassa integrazione dall'ottobre scorso

PONTEREDA - C'è uno spiraglio di speranza per i lavoratori della Marly di Farnocette. Ma nello stesso tempo è nuovamente calata una pesante cappa di piombo sulla difficile trattativa in corso in un altro stabilimento tessile, quello della Forest di Pisa. Alla Marly procedono con cautela i contatti tra sindacati e industriali ed il nuovo possibile acquirente dell'industria di confezioni. Per la Forest è tutto fermo ed il prossimo incontro del 31 gennaio (definito da molti « decisivo ») si preannuncia nel peggiore dei modi. Fra tutte e due le aziende sono in ballo circa 500 posti di lavoro con una netta prevalenza della manodopera femminile.

« Ancora », dice Alfonso Lippi, sindacalista che segue la vicenda Marly - non ci sono le carte scoperte ed è quindi difficile fare previsioni sul come andrà a finire questa trattativa. « C'è una società italo-tedesca, la Lifs che si è fatta avanti e si è detta disposta a rilevare lo stabilimento ormai da tempo sotto procedura fallimentare. Si tratta di una società con il 50% di capitale tedesco ed il rimanente italiano collegata con una società tedesca che ha alcune reti commerciali in madrepatria. Ci sarà dunque un rinsanguamento della Marly con capitale « made in Germany »? Al momento non è possibile sapere. Il commercialista che rappresenta il possibile acquirente fino ad ora non si è sbottinato molto sui programmi di cui si affrettava a quando non verrà sciolto con chiarezza questo nodo, ogni previsione è affrettata. Fino ad oggi la Lifs ha fatto sapere che ha intenzione di comprare una parte del macchinario e prendere in affitto il capan-



none. Il tutto, lascia intravedere la società, per una manciata di milioni della Marly. Si parla di soli 80 milioni per comprare le macchine. In questo modo si dovrebbe riprendere l'attività con una gestione per conto terzi dietro ordinazioni provenienti dall'estero. Sul piano occupazionale le « avances » della Lifs si concretizzano in questo modo: impegno entro 120 giorni di assumere 171 dipendenti e disporre di un impianto per gli ex operai della Marly. « E' comunque ancora tutto molto nebuloso - dice Lippi - e bisogna che la Lifs faccia conoscere dettagliatamente i propri programmi. Inoltre bisogna tener conto che tutta l'operazione è subordinata all'accettazione da parte del giudice fallimentare delle proposte per l'acquisto delle macchine ».

RICORDI

Ricorre domani il terzo anniversario della morte del compagno Massimo Michi, che fu uno dei fondatori del partito nella provincia di Massa Carrara. Per il suo impegno militante fu confinato a Ustica; nel dopoguerra riprese a lottare e si fece apprezzare come valido dirigente della camera del lavoro e all'interno del partito. I familiari vogliono ricordare la figura e l'opera e sottoscrivono trentamila lire per il nostro giornale.

« GENNAIO MESE DELLE OCCASIONI » GRANDE VENDITA ABBIGLIAMENTO MODA '78-79 da PIETRO e ASSUNTINA a Subbiano (AR) Questi sono alcuni prezzi: Cappotti uomo e donna 70% lana L. 22.000, Cappotti bimbo L. 14.000, Pantaloni bimbo L. 3.900, Pantaloni uomo 70% lana L. 10.900, Giacche uomo in velluto L. 32.000

I CINEMA IN TOSCANA

Table listing cinema programs for various locations: PIOMBINO, PISTOIA, LUCCA, MONTECATINI, SIENA, AREZZO, PISA, GROSSETO. Each entry includes the name of the film and the cinema name.

Editori Riuniti. La crisi della società italiana e le nuove generazioni. Nuova biblioteca di cultura - pp. 500 - L. 7.500. Le relazioni tenute al convegno organizzato dall'Istituto Gramsci sulla « questione giovanile ».

RISTRUTTURIAMO L'AZIENDA! SI VUOTA IL MAGAZZINO! ECCEZIONALE SVENDITA! 5000 metri quadri di pavimenti e rivestimenti OFFERTI A PREZZI VERAMENTE INCREDIBILI. ALCUNI ESEMPLI: 20x20 da pavimento L. 2.990, 20x30 id. monocultura L. 3.600, Sanitari 5 pezzi bianchi L. 55.000.

Elettroforniture Pisane. GHEZZANO (Pisa) Telefono 050/879.104. CHIUSO LUNEDI' MATTINA. PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA. Troverete televisori a colori delle migliori marche: INDESIT, ZOPPAS, PHILIPS, C.G.E., TELEFUNKEN, VOXSON, RADIOMARELLI da L. 420.000.

TOSCANACONF. Via Aurelia Nord - zona Marco Polo VIAREGGIO. ENRIMODE. Via della Madonna, 11 - PISTOIA. Continuano la più colossale stravedita di confezioni per UOMO - DONNA - BAMBINO.

CIOMEI. LIVORNO. OLIO DI OLIVA TARADDEI 1840, OLIO GIRASOLE SIGILLO 1030, OLIO CUORE 1660, RISO CURTI R.B. 690, PUMMARO' STAR 250, MARGARINA NUOVA RAMA 360, OTTO DADI STAR 240, BISCOTTI MULINO BIANCO pacco doppio 580, BISCOTTI MELLIN 380, TIN TIN ALEMAGNA 80, CAFFE' BOURBON gr. 200 1250, CAFFE' SUERTE gr. 200 1230, CAFFE' SPLENDID gr. 400 2550, AMARO RAMAZZOTTI 3/4 2380, BRANDY STOCK 84 2980, WHISKY WILLIAM LAWSON 3650, BRAVO DETERSIVO E/2 280, DENTIFRICO COLGATE FAM. 690, SCOTTEX CASA 580.